

Jazz Network - Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Crossroads 2017
SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

RAVENNA JAZZ 2017

44ª EDIZIONE
Ravenna, 5-14 Maggio 2017

COMUNICATO

Un filo diretto con le più varie espressioni del jazz statunitense: la 44ª edizione del festival **Ravenna Jazz** si svolgerà **dal 5 al 14 maggio** portando nella città romagnola grandi miti del jazz *crossover* (**Pat Metheny**), della *fusion* (**Billy Cobham**), della scena alternativa newyorkese (**Marc Ribot**). Anche gli artisti più giovani in programma sono già in aria di celebrità, come la prodigiosa sassofonista **Grace Kelly** e la cantante **Avery*Sunshine**, mentre gli **Istanbul Sessions** faranno da ponte tra la scena musicale d'oltreoceano e quella mediterranea.

Il nostro jazz nazionale risponderà da par suo: sul fronte delle contaminazioni jazz-rock con il **Trio Bobo**, su quello dei fondamentali jazzistici con il clarinetista **Nico Gori** e la cantante **Laura Avanzolini**, oltre che con **Paolo Fresu**, **Tommaso Vittorini**, **Ambrogio Sparagna** e **Alien Dee**, che faranno squadra assieme ai ben 250 baby musicisti della colossale massa orchestrale e corale del **“Pazzi di Jazz” Young Project**.

L'edizione 2017 segna inoltre l'inizio di un nuovo corso per la veste grafica di Ravenna Jazz, che sarà di volta in volta affidata allo sguardo dei più affermati fotografi di jazz. Il manifesto del festival è realizzato sulla base di uno scatto di Roberto Masotti: “H.B. kit / W.F.M.1977”, che ritrae l'armamentario batteristico di Han Bennink a Berlino nel 1977.

Ravenna Jazz è organizzato da Jazz Network con la collaborazione degli Assessorati alla Cultura del Comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il Teatro Alighieri aprirà le sue porte per tre serate di grande richiamo. Quella di domenica 7 maggio sarà certamente la più attesa: ogni esibizione del chitarrista **Pat Metheny** è in sé un evento. A Ravenna Metheny arriverà alla testa di un quartetto dalla spiccata propensione jazzistica: una specie di ritorno ‘a casa’ per questo mito della sei corde che ha percorso con intramontabile successo oltre quarant'anni di carriera.

Il batterista **Billy Cobham** ha invece un punto di forza nella sua inossidabile fedeltà al genere musicale che lo ha reso celebre: la *fusion* anni Settanta. La sua attuale band, con la quale sabato 13 calcherà il palco dell'Alighieri, è un turbine sonoro, un'apoteosi di ritmi ipercinetici e sonorità elettriche capaci di riportare alla luce l'intensità degli anni d'oro del jazz-rock.

Sempre all'Alighieri si terrà una terza serata a ingresso gratuito di ben diversa impostazione.

Lunedì 8 andrà infatti in scena il **“Pazzi di Jazz” Young Project**: un monumentale concerto che porta a coronamento mesi di lavoro didattico nelle scuole ravennati realizzato dal trombettista **Paolo Fresu**, il direttore e arrangiatore **Tommaso Vittorini**, l'organettista **Ambrogio Sparagna** e il *beatboxer* **Alien Dee**. Questa eterogenea e affiatata squadra musicale si esibirà alla guida di una gigantesca compagine orchestrale e corale formata da ben 250 giovanissimi esecutori, selezionati tra le migliaia di studenti che hanno preso parte al progetto didattico Pazzi di Jazz.

Sotto la bandiera di **“Ravenna 44° Jazz Club”**, le serate del festival ravennate si spostano in vari club della città e dei dintorni, esplorando le più varie frontiere stilistiche della musica improvvisata e convocando artisti dalla spiccata personalità, in un'alternanza di nomi di culto

e giovani già lanciati sul trampolino della notorietà. Sarà proprio uno di questi *live* a dare il via ufficiale a Ravenna Jazz 2017, venerdì 5 maggio al Cisim di Lido Adriano: protagonista il **Trio Bobo**, che sprigiona scintille con una *fusion* spinta ai massimi livelli virtuosistici, jazz-rock dalle tinte *vintage* incastonato tra ammiccamenti di irresistibile ironia (del resto i 'Bobo' sono **Faso** e **Christian Meyer** delle Storie Tese, oltre ad **Alessio Menconi**). Sonorità non meno alternative sono quelle degli **Istanbul Sessions** guidati dal sassofonista Ilhan Ersahin, tra funk, rock, ritmi ballabili e jazz. Ma più che gli stili qui sono le coordinate geografiche a intrecciarsi: il quartetto mette in cortocircuito le sonorità dell'East Village newyorkese e delle notti di Istanbul (sabato 6 al Bronson di Madonna dell'Albero). Sodale di Elvis Costello, Tom Waits e John Zorn, il chitarrista **Marc Ribot** si è ben guadagnato il titolo di guru della scena avanguardistica *downtown* di New York: ogni sua esibizione parte dai presupposti dell'imprevedibilità in attesa di immancabili colpi di scena sonori (martedì 9 al Cisim). La *vocalist* **Laura Avanzolini** ci riporta sul sempre fecondo terreno degli standard e della pronuncia jazz più ortodossa: si esibirà dal vivo in trio mercoledì 10 al Mama's Club e nello stesso giorno sarà anche protagonista del workshop di "Mister Jazz". Con la cantante e pianista **Avery*Sunshine** (giovedì 11 al Mama's Club) la girandola stilistica di "Ravenna 44° Jazz Club" si rimette in moto: in duo con il chitarrista Dana Johnson ci pone di fronte a una visione incantevolmente attuale di tutto quanto fa *black music* (soul, gospel, jazz, R&B...). Gli ultimi due concerti di "Ravenna 44° Jazz Club" saranno come un viaggio nel tempo. Venerdì 12 (al Teatro Sociale di Piangipane) il clarinettista **Nico Gori** scorrerà a ritroso il calendario sino agli anni fastosi dello swing orchestrale assieme al suo Swing 10tet e al *tap dancer* **Ernesto Tacco**: sarà davvero difficile trattenersi dal ballare. La giovane sassofonista e cantante **Grace Kelly** riporterà in avanti le lancette dell'orologio: già star di prima grandezza a livello internazionale, arriva per la prima volta in Italia con la sua vorticosa commistione di jazz puro e concitati additivi rock (domenica 14, Teatro Sociale).

Tornano anche quest'anno i **concerti 'Aperitifs'**, coi quali la musica esce dai suoi luoghi canonici (teatri e club) per diffondersi nel tessuto urbano e andare incontro a un pubblico che preferisce una situazione di ascolto più informale. Tutti a ingresso gratuito, questi *live* in orario da aperitivo si svolgono nei locali che fanno 'tendenza' del centro cittadino. Tra le *locations* toccate dagli 'Aperitifs' si segnalano diverse novità, mentre si conferma la formula dei concerti in solo, per portare allo scoperto l'individualità di ogni artista.

Il primo 'Aperitif' sarà con le "Canzoni nel cassetto" del bandoneonista **Pepe Medri** (venerdì 5 maggio presso Leonardi Dolciumi 1957). Si andrà poi "A spasso con il basso" assieme al bassista e cantante **Giacomo Da Ros** (sabato 6, Caffè Pasticceria Palumbo). Da lì si passerà al Caffè del Teatro con lo "(S)concerto per chitarra sola" di **Aldo Betto** (domenica 7) e poi al Fresco Cocktails & Tapas con le "Note di viaggio: dal tango al jazz" dettate dalla fisarmonica di **Massimo Tagliata** (lunedì 8). Martedì 9 a Casa Spadoni ci si butterà in "Caduta libera" coi suoni etnici e jazz del chitarrista **Tolga During**. Ancora chitarra mercoledì 10 al Caffè del Ponte Marino, con le "6 + 1 Songs" per la 7 corde di **Daniele Santimone**. Giovedì 11, al Due Dame, si passa al sax di **Alessandro Scala** con il suo "Omaggio a Dexter Gordon". Venerdì 12 tornerà a grande richiesta un ospite ormai abituale degli 'Aperitifs', il pianista-cantante **Giacomo Toni** col suo "Piano Punk Cabaret" (Cabiria wine bar). I pomeriggi musicali di Ravenna Jazz si chiuderanno poi a suon di chitarra con **Antonio Stragapede** e le sue "Storie italiane di uomini e chitarre" (sabato 13, Al Cairoli) e con il solo "In My World" di **Daniele Bartoli** (domenica 14, Naturalmente Burger).

Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656

e-mail: ejn@ejn.it

website: www.ravennajazz.org

Ufficio Stampa: Daniele Cecchini

tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com

Direzione Artistica: Sandra Costantini